

Seguono l'illustrazione e il programma del Seminario *14 ragazzi contro la guerra* che prenderà il via Giovedì 13 febbraio 2020 a San Benedetto Po. La partecipazione è aperta a tutti. Gli enti organizzatori rilasceranno a chi ne facesse richiesta un attestato di partecipazione. Chi fosse interessato a ricevere per posta elettronica copia della documentazione può scrivere a Maurizio Bertolotti: mauriziobertolotti@libero.it

Arci Zero Beat Anpi

San Benedetto Po

14 ragazzi contro la guerra San Benedetto Po luglio-ottobre 1918

Seminario di studio

Il 24 maggio 1918, in occasione del terzo anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia, Giuseppina Da Ponte, maestra della Scuola elementare di San Benedetto Po, tenne alle presenza delle sue colleghe e degli alunni della scuola un discorso inteso a rinnovare la fiducia che l'esercito italiano, nonostante il grave rovescio subito a Caporetto nell'autunno precedente, l'avrebbe alla fine avuta vinta sugli austriaci invasori e oppressori.

Il discorso della maestra suscitò la reazione negativa di buona parte dei suoi alunni della classe V, quattordici dei quali, di età compresa tra gli 11 e i 14 anni andarono gridando lungo le vie del paese e nei corridoi della scuola «Abbasso la guerra!».

L'insegnante denunciò immediatamente gli alunni al maresciallo della locale stazione dei carabinieri, il quale a sua volta trasmise la denuncia all'autorità giudiziaria. Sebbene le deposizioni delle colleghe della maestra e dell'ispettore scolastico raccolte dal pretore non avessero pienamente confermato la versione dei fatti proposta dalla maestra Da Ponte tutti i ragazzi vennero incriminati e processati per disfattismo (ai sensi del decreto luogotenenziale 4 ottobre 1917, n. 1561). Tre di loro furono condannati dal Tribunale penale di Mantova ad alcuni giorni di detenzione e al pagamento di una multa. Per due dei condannati la sentenza fu confermata dalla Corte d'Appello di Brescia il 5 agosto 1918.

La vicenda fu già illustrata da Franca Maestrini dell'Archivio di Stato di Mantova in una lezione sul tema *Fonti e risorse sulla Grande Guerra*, tenutasi il 22 ottobre 2015 a Mantova, presso l'Archivio di Stato, per iniziativa dell'Istituto mantovano di storia contemporanea.

Successive accurate ricerche hanno confermato come la vicenda costituisca una testimonianza particolarmente preziosa e significativa delle drammatiche tensioni che attraversarono la

società italiana nei mesi seguenti la disfatta di Caporetto e delle ripercussioni molto notevoli che la guerra ebbe nella società italiana, nei rapporti tra le classi, negli orientamenti culturali e politici diffusi, nei comportamenti delle istituzioni.

Di queste ricerche darà conto il seminario che è espressamente dedicato:

- 1) a una lettura lenta della documentazione (conservata presso l'Archivio di Stato di Mantova, Tribunale di Mantova, busta 64, fascicolo *Procedimento penale contro 14 giovanetti per dsfattismo*).**
- 2) a un'esplorazione dei contesti significativi, dai più prossimi alla vicenda ai più remoti.**

Il seminario è coordinato da Maurizio Bertolotti. Le ricerche sono state condotte dai partecipanti al collettivo Arci-Anpi-Zero Beat che ha ideato e sta realizzando il progetto *14 ragazzi contro la guerra*.

Programma

(tutti gli incontri presso la **Sala polivalente, via E. Montale 6, San Benedetto Po**)

Giovedì 13 febbraio e giovedì 20 febbraio, ore 17

Il discorso patriottico, le denunce e le deposizioni della maestra Giuseppina Da Ponte (I: cc. 1r-2r; 3r e v; 4r e v [giudizio in calce allo svolgimento]; 51r e v; 52r-53v; 56r e v).

La maestra Da Ponte.

Profughi dopo Caporetto.

Le maestre in guerra

Riferiscono **Maurizio Bertolotti, Fabiana Mignoni e Sonia Pasqualini**

Giovedì 19 marzo, ore 17

Il tema di Ilario Manfredini, le lettere di pentimento di Ateo Prandi e di Anacleto Moretti, le deposizioni dei ragazzi davanti al pretore (I: cc. 4r e v; 54r e v; 55r e v; III: cc. 1v-15v).

I ragazzi e le loro famiglie

San Benedetto Po negli anni della Prima guerra mondiale

Riferiscono **Fabiana Mignoni, Sonia Pasqualini e Maurizio Bertolotti**

Martedì 24 marzo, ore 17

Le deposizioni delle maestre Ildegonda Fornasari, Erminia Imola, Carmelita Ori, e la relazione del vice ispettore scolastico Eugenio Pignatti (I: cc. 57r e v; 58r; 72r-75v; 77r-78r).

Le maestre Fornasari, Imola e Ori e il vice ispettore Eugenio Pignatti.

Riferiscono **Sonia Pasqualini, Fabiana Mignoni e Maurizio Bertolotti**

Giovedì 26 marzo, ore 17

I dibattimenti e le sentenze dei due processi: il processo di primo grado e il processo d'appello (I: cc. 60r-75v; II: 11 cc. non numerate).

La repressione giudiziaria del dissenso durante la Prima guerra mondiale

Il presidente del Tribunale di Mantova Pietro Bossoni, il procuratore del Re Giovan Battista Cavallini, i giudici Alfonso Perrotti e Giovanni Giartosio, l'avvocato difensore Elleno Pezzi.

I giudici della Corte d'Appello di Brescia: Gandolfo Offsas, Enrico Vacchelli, Francesco Osboli, Libero Carulli; il sostituto procuratore Alberto Resignani.

Riferiscono **Giovanni Zavattini e Maurizio Bertolotti**